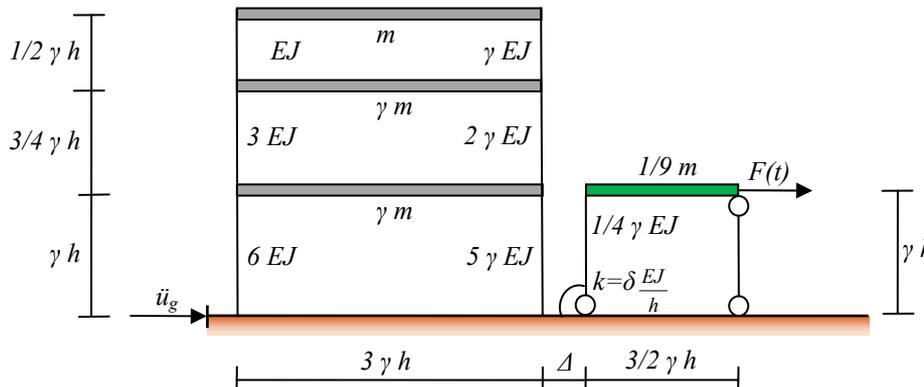


Dinamica, Instabilità e Anelasticità delle Strutture
 a.a. 2012/2013

I ELABORATO

Si considerino la pensilina ed il telaio multipiano “shear-type” in C.A. in figura. Si ritengano le colonne assialmente inestensibili, con rigidezza flessionale indicata e prive di massa; gli impalcati infinitamente rigidi.



Dati:

- parametri allievo: $\gamma = \gamma_a = 1 + 0.01 (N - C)$, $\delta_a = 10 + 0.12 (N - C)$ (N=n. lettera iniziale nome, C=n. lettera iniziale cognome);
- momento d'inerzia: $J = J_a = 0.00048 + 0.00001 (N - C) \text{ m}^4$;
- massa caratteristica: $m = 18000 \text{ kg}$;
- altezza caratteristica: $h = 3 \text{ m}$;
- modulo di elasticità: $E = 33000 \text{ MPa}$.

Richieste:

- Si consideri inizialmente la sola pensilina:
 - ♦ 1. Determinare e rappresentare la risposta non forzata del sistema, considerando i valori $\delta = 0$, $\delta = \delta_a$, $\delta \rightarrow \infty$, con condizioni iniziali $u_0 = 3 \text{ cm}$, $\dot{u}_0 = 30 \text{ cm/s}$, per i fattori di smorzamento $\zeta = 0\%$, 5% , 10% .
 - ♦ 2. Assumendo $\delta = \delta_a$ e $\zeta = 5\%$, determinare e rappresentare la risposta con c.i. nulle $u_0 = \dot{u}_0 = 0$ dovuta a forzante armonica $F(t) = F \cos(\omega t)$ di ampiezza $F = 10000 \text{ N}$ e periodo $T = 0.7 \text{ s}$. Verificare se spostamento e velocità massimi a regime risultano inferiori a 3 cm e 30 cm/s . Rappresentare il diagramma di Argand delle risposte $z(t)$, $\dot{z}(t)$, $\ddot{z}(t)$ a forzante armonica $F(t) = F e^{i\omega t}$ e delle forze in gioco: forzante $F e^{i\omega t}$, forza elastica $F_e = kz$, forza smorzante $F_d = c \dot{z}$ (F_e e F_d positive se opposte a z e \dot{z}), forza d'inerzia $F_i = -m \ddot{z}$. Indicare lo sfasamento tra risposta e forzante ed il modulo di tutte le forze sopra indicate.
- Si consideri quindi il telaio multipiano:
 - ♦ 1. Si determinino: **a)** matrici di massa e rigidezza \mathbf{M} e \mathbf{K} della struttura; **b)** modi principali di vibrare, fornendo autovettori ϕ , pulsazioni proprie ω_i e periodi propri T_i (utilizzare il metodo numerico dell'iterazione vettoriale inversa e confrontare con soluzioni alternative; rappresentare graficamente i modi principali di vibrare corrispondenti agli autovettori determinati); **c)** matrici degli autovettori e degli autovalori Φ e Ω (verificare le relazioni matriciali: $\mathbf{K}\Phi = \mathbf{M}\Phi\Omega^2$, $\mathcal{M} = \Phi^T \mathbf{M} \Phi = \text{diag}[\mathcal{M}_i]$, $\mathcal{K} = \Phi^T \mathbf{K} \Phi = \text{diag}[\mathcal{K}_i]$, $\Omega^2 = \mathcal{M}^{-1} \mathcal{K} = \text{diag}[\mathcal{K}_i / \mathcal{M}_i]$); **d)** trasformazioni diretta $q = \Phi p$ ed inversa $p = \Phi^{-1} q$ tra coordinate principali p e lagrangiane q .
 - ♦ 2. Assumendo uno smorzamento strutturale “alla Rayleigh”, $\mathbf{C} = \alpha \mathbf{M} + \beta \mathbf{K}$, con i parametri α, β da calibrare in modo tale che i fattori di smorzamento risultanti per i primi due modi risultino pari a $\zeta_1 = 5\%$, $\zeta_2 = 4\%$, si valuti la risposta del sistema ad un'eccitazione sismica secondo lo spettro di risposta di accelerazione relativo al terremoto de L'Aquila del 6 aprile 2009, stazione AQV (dati scaricabili dalla pagina del corso o dal sito dell'Itaca). Considerare la componente orizzontale WE del sisma (periodo proprio in s, $\zeta = 5\%$). Per ottenere lo spettro di risposta associato a ζ differenti si moltiplichino le ordinate per il fattore $\eta = \sqrt{[0.10 / (0.05 + \zeta)]}$. In particolare, si determinino: **a)** fattori di partecipazione e masse modali efficaci; **b)** spostamenti massimi attesi degli impalcati (stima SRSS); **c)** forze equivalenti modali ed azioni interne ad esse corrispondenti (rappresentare i diagrammi N,T,M, N esclusa per le travi); **d)** valori massimi attesi delle azioni interne (SRSS) nelle sezioni caratteristiche del telaio; **e)** considerando anche la risposta sismica della pensilina (per $\delta = \delta_a$), determinare il valore minimo della distanza Δ tra le due strutture tale da impedire il “martellamento”.
- **Facoltativo:** determinare la risposta sismica della pensilina in termini di spostamento all'accelerogramma sismico scaricabile dalle stesse fonti (intervallo di registrazione: $\Delta t = 0.005 \text{ s}$), mediante integrazione nel tempo col metodo di Newmark e/o tramite valutazione numerica dell'integrale di Duhamel. Confrontare gli esiti con le stime precedenti.